



DISCARICA DI CONVERSANO

Rassegna Stampa del 11/03/2015

INDICE

DISCARICA DI CONVERSANO

11/03/2015 Corriere del Mezzogiorno - Bari 4

Valenti e la lotta per il lavoro contro l'amianto

11/03/2015 La Gazzetta Del Mezzogiorno - Bari 5

Il sindaco: «Diminuirò la Tari ma solo se sale la differenziata»

DISCARICA DI CONVERSANO WEB

10/03/2015 www.ecodallecitta.it 7

Inquinamento dell'aria Lo misurano i cittadini. Il video suggestivo del Green Tour

DISCARICA DI CONVERSANO

2 articoli

Valenti e la lotta per il lavoro contro l'amianto

Ne «La fabbrica del panico» il calvario collettivo degli operai con il mesotelioma
Michela Ventrella

Si chiama mesotelioma pleurico, ma è più comunemente conosciuto come cancro ai polmoni. La causa è l'esposizione alle fibre di amianto. Lo conoscono bene gli operai che gli anni '50 e i '70 del Novecento, ogni mattina s'internavano nei reparti della Breda Fucine, la fabbrica più grande di Sesto San Giovanni, la Stalingrado d'Italia. Tra di loro c'era il padre di Stefano Valenti, autore di *La fabbrica del panico* (Feltrinelli, pp. 128), premio Campiello Opera prima 2014. Lo scrittore lombardo parte da una storia privata per raccontare un calvario collettivo, condiviso da migliaia di famiglie e operai metalmeccanici che in quegli anni lottavano in Italia per salari e turni più dignitosi, ma non sapevano che quel lavoro li avrebbe portati alla morte. Una pagina di storia italiana che ancora attende giustizia. «Da quando ho pubblicato il libro, ho avuto la fortuna di conoscere altri comitati per la difesa dei diritti degli operai e mi sono reso conto tragicamente che Casale, Broni e Bari con il caso Fibronit, Taranto e la questione Ilva, non hanno differenze tra loro», dice Valenti. Proprio pochi giorni fa la procura di Bari, in località Santa Fara, ha sequestrato un'area di circa due ettari contaminata da amianto. «Il dramma continua: abbiamo una legge che mette fuori uso l'amianto, ma non ci sono i mezzi per procedere con lo smantellamento. Questo crea un grande senso d'impotenza e purtroppo non è vissuto come un'emergenza», spiega Valenti. Lo scrittore in questi giorni è in tour in Puglia, ieri era alle Officine Tarantine, questa sera, alle 19.30, sarà a **Conversano**, alla libreria Le storie nuove, e domani, giovedì 12 marzo alle 16.30, presenterà il libro al liceo Publio Virgilio Marone di Gioia del Colle, mentre in serata raggiungerà Matera, alle 19.30, per un incontro al circolo culturale Il Philos. «E' inaccettabile il ricatto lavoro e malattia, è inaccettabile che la vita di un operaio possa essere pagata in soldi. Dobbiamo ribaltare - continua Valenti - il concetto di lavoro. Siamo figli di una cultura industriale esasperata, nel mio libro nessuno alla fine arriva a scontare la pena per quello che ha commesso. Dal punto di vista giuridico mancano strumenti: magistrati come Raffaele Guariniello hanno tentato la strada del **disastro ambientale**, più che quella dell'omicidio colposo, ma c'è ancora molta strada da fare».

CONVERSANO IL BILANCIO DEI PRIMI 20 MESI DELLA GIUNTA LOVASCIO-BIS

Il sindaco: «Diminuirò la Tari ma solo se sale la differenziata»

I C O N V E R S A N O. «Stiamo lavorando per ridurre la Tari ma i cittadini devono collaborare differenziando i rifiuti». È uno dei passaggi chiave del lungo intervento del sindaco Giuseppe Lovascio che, dopo le recenti polemiche e le manifestazioni di piazza anti-tributi, ha fornito la propria versione sullo stato dell'arte a Palazzo di città a 20 mesi dall'inizio del suo secondo mandato. Dunque non solo risposte a chi lo contesta ma un bilancio delle attività svolte e di quelle in cantiere. E un messaggio rassicurante sullo stato delle finanze comunali «che ha superato le difficoltà legate allo sfioramento del Patto di stabilità e al pagamento di vecchi debiti». Partendo dai due macro-obiettivi della programmazione, ovvero lavoro e sicurezza, Lovascio ha illustrato i principali risultati raggiunti dalla sua amministrazione: «Conversano - ha detto - ha la possibilità di ritagliarsi un suo ruolo all'interno della Città metropolitana. Un ruolo che si sviluppi attorno al suo patrimonio artistico e culturale». È per questo che tra le iniziative in cantiere, non mancano quelle legate alla promozione turistica, come la partecipazione a Milano Expo 2015, dove tra i Tesori d'Italia figurerà un capolavoro del Finoglio (scuola caravaggesca), la Festa nazionale delle ciliegie (dal 30 giugno al 2 luglio) e la riqualificazione di Villa Garibaldi e degli spazi museali nel Castello e in San Benedetto. In campo sociale, il sindaco ha annunciato iniziative finalizzate al sostegno del reddito e delle fasce deboli e l'imminente apertura della Casa di riposo per anziani nella zona 167. Soddisfazione ha espresso per i progressi mostrati dal Poliambulatorio di III livello del «Florenzo Jaia» che ora attende il potenziamento del reparto di radiodiagnostica con la nuova risonanza magnetica. In campo urbanistico, invece, la nota dolente del Pirp (Piano integrato per la riqualificazione delle periferie) le cui opere pubbliche a dire del primo cittadino non decollano perché le imprese edili trovano difficoltà a vendere gli appartamenti. Il Suap (Sportello unico per le attività produttive) è invece la nota positiva: «Diverse le conferenze di servizi in programma per valutare la realizzazione di nuovi insediamenti e ampliamenti di laboratori esistenti». Nuovo Piano casa, Piano di zonizzazione acustica, ripartenza del Pug (Piano urbanistico generale), Piano di riqualificazione urbana e terzo palazzetto in largo Falconieri sono i grandi obiettivi di quest'anno. Insieme con le sfide ambientali (sarà spostata l'antenna nella 167, sarà bonificata la vecchia discarica comunale, avviato il monitoraggio dei pozzi artesiani a Martucci) e con la differenziata: «Portandola dal 37 al 70 per cento, aggiungendovi le sanzioni che stiamo applicando all'azienda per diversi inadempimenti e il tesoretto accumulato nel 2014, potremo praticare sconti sulla Tari». [antonio galizia] **CONVERSANO** Un momento dell'intervento del sindaco Lovascio

DISCARICA DI CONVERSANO WEB

1 articolo

Inquinamento dell'aria Lo misurano i cittadini. Il video suggestivo del Green Tour

pagerank: 5

Ci sono aree in Puglia con un'aria particolarmente pulita, in altre parole, a "zero Ipa". In una trentina di comuni, la qualità dell'aria è stata misurata da alcuni cittadini con attrezzatura ad alto livello tecnologico durante il 'Green tour' del febbraio scorso. I risultati sono stati pubblicati in un dossier | Il video di Giuseppe Miccoli

martedì 10 marzo 2015 19:50

E se i cittadini iniziassero a misurare l'inquinamento dell'aria? Da alcuni anni si sta diffondendo nel mondo un movimento di controllo dal basso dell'inquinamento. I cittadini producono dati con loro strumenti di misurazione e li mettono a disposizione del pubblico, contribuendo a quel fenomeno che viene definito "citizen science". In Italia questo filone di "cittadinanza attiva" in campo ambientale e scientifico è stata definita "cittadinanza scientifica".

Negli Stati Uniti da tempo l'agenzia ambientale EPA dedica spazio alla Citizen Science e alle esperienze dei cittadini che effettuano indagini e misurazioni in campo ecologico. In Europa la Commissione Europea ha promosso una Green Paper per la Citizen Scienze, collocandola in un processo di empowerment sociale. Nel frattempo, in Puglia, il primo esperimento di 'citizen science' su larga scala (con oltre 30 comuni monitorati in modo puntuale) è stato realizzato il mese scorso. Il "Green tour" promosso da Peacelink, e sponsorizzato da Banca Etica e Euthink, ha raggiunto varie mete turistiche pugliese più o meno conosciute dal grande pubblico. I risultati sono stati pubblicati in un dossier. La ricerca si è concentrata in particolare sugli IPA, gli idrocarburi policiclici aromatici, nanoparticelle (siamo nell'ordine dei milionesimi di grammo) cancerogene frutto della combustione, che si poggiano sulle polveri sottili (pm10). Tra gli IPA, il benzo(a)pirene è il più conosciuto e il più pericoloso. L'attività di ricerca ha raggiunto le seguenti località: Alberobello, Cisternino, Locorotondo, Martina Franca, Ostuni, Conversano, Fasano, Monopoli, Noci, Polignano, Putignano, Marina di Lizzano, Marina di Maruggio, Manduria, Gallipoli, Melpignano, Otranto, Lecce (Oasi Wwf Le Cesine, Bosco Rauccio), Brindisi (Torre Guaceto), Trepuzzi (Boschetto San Vito). In 23 siti di misurazione su 31 l'analizzatore portatile Ecochem PAS 2200 CE è sceso al livello più basso ("Zero Ipa") misurando una "concentrazione zero" che è oscillata fra il 4% e il 75%. Nel 74% dei siti la qualità dell'aria è risultata particolarmente buona e in alcuni casi eccellente.